

Al Dirigente Scolastico
dell'IC "S.P. DAMIANO"
di Ravenna

OGGETTO: **RICHIEDA PERMESSO RETRIBUITO¹**.

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di:

- DOCENTE DI SCUOLA INFANZIA PRIMARIA SECOND. DI 1° GRADO
- DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
- COLLABORATORE SCOLASTICO

A tempo : DETERMINATO INDETERMINATO

In servizio presso _____

nella posizione di : TITOLARE UTILIZZATO ALTRO _____

CHIEDE

di fruire di un permesso retribuito dal giorno _____ al giorno _____

per complessivi giorni _____ e per il seguente motivo:

-
-
- Allega la seguente documentazione: _____

- A tal fine il/la sottoscritto/a, autocertifica che:
-
-

Ravenna, li _____

(firma del richiedente)

ESAMINATA la richiesta, si concede

Il Dirigente Scolastico

¹ **Art. 15 - Permessi retribuiti**

(CCNL 24-7-2003)

1. Il dipendente della scuola con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ha diritto, sulla base di idonea documentazione anche autocertificata, a permessi retribuiti per i seguenti casi:

- partecipazione a concorsi od esami: gg. 8 complessivi per anno scolastico, ivi compresi quelli eventualmente richiesti per il viaggio;

- lutti per perdita del coniuge, di parenti entro il secondo grado, di soggetto componente la famiglia anagrafica e di affini di primo grado: gg. 3 per evento.

I permessi sono erogati a domanda, da presentarsi al dirigente scolastico da parte del personale docente ed ATA.

2. A domanda del dipendente, inoltre, sono attribuiti nell'anno scolastico tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, vengono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma.

3. Il dipendente ha, altresì, diritto ad un permesso retribuito di quindici giorni consecutivi in occasione del matrimonio.

4. I permessi dei commi 1, 2 e 3 possono essere fruiti cumulativamente nel corso di ciascun anno scolastico, non riducono le ferie e sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio.

5. Durante i predetti periodi al dipendente spetta l'intera retribuzione, esclusi i compensi per attività aggiuntive e le indennità di amministrazione, di lavoro notturno/festivo, di bilinguismo e di trilinguismo.

6. I permessi di cui all'[art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104](#) sono retribuiti come previsto dall'art. 2, comma 3 ter, del decreto Legge 27 agosto 1993, n. 324, [convertito dalla Legge 27 ottobre 1993 n. 423](#), e non sono computati ai fini del raggiungimento del limite fissato dai precedenti commi nè riducono le ferie; essi devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti.

7. Il dipendente ha diritto, inoltre, ove ne ricorrano le condizioni, ad altri permessi retribuiti previsti da specifiche disposizioni di Legge.